

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G00219 **del** 12/01/2017

Proposta n. 290 **del** 11/01/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Revoca Determinazioni G14209 del 30/11/2016 e G14652 del 12/12/2016.

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 - Revoca Determinazioni G14209 del 30/11/2016 e G14652 del 12/12/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1 settembre 2016 e n. 392 del 6 settembre 2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 391 e in particolare, l’articolo 3 “Disposizioni in materia di raccolta trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394 e, in particolare, l’art. 5 commi 1 e 2, ai sensi dei quali per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisorie, sulla base di apposita motivazione, può procedersi in deroga, tra gli altri, agli articoli **21, 32, 33, 35, 36, 70, 72, 73, 85**, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all’articolo **95** del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 settembre 2016 n. 396 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5 (Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici);

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l’Ing. Wanda D’Ercole soggetto delegato per la gestione e l’utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall’O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 2 dell’O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l’apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole presso la Banca d’Italia con il codice contabilità n. 6022;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall’emergenza. In particolare, ai sensi della OPCM 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla rimozione;

VISTO il Piano di Gestione delle Macerie redatto dall’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ed approvato con Determinazione G12689 del 28/10/2016;

TENUTO CONTO che all’interno delle macerie sono presenti rottami ferrosi e elementi in legno provenienti dal crollo o dalle demolizioni di edifici;

RITENUTO, ai fini dell'ottemperanza di quanto sopra e della necessità di recupero delle frazioni riutilizzabili quali ferro e legno, di dover prevedere l'esecuzione della seguente prestazione contrattuale, consistente nel caricamento e trasporto degli elementi lignei rinvenuti nelle "zone rosse" dei Comuni di interessati dagli eventi del sisma del 24/8/2016, ovvero nel ritiro dei medesimi rifiuti reperiti nelle operazioni svolte presso le aree di deposito temporaneo di tali macerie, secondo la citata Ordinanza di Protezione Civile n. 394/16 e successiva fase di trasporto e smaltimento presso idonei impianti debitamente autorizzati;

RICHIAMATO che al momento del ritiro, la ditta affidataria dovrà, altresì, provvedere agli obblighi derivanti dal trasporto di rifiuti previsti all'art. 193 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. mediante la compilazione di apposito formulario di identificazione, conforme al modello stabilito dal Decreto Ministero dell'Ambiente del 01/04/98 n. 145;

RICHIAMATO che la singola prestazione richiede l'utilizzo di materiali, mano d'opera e mezzi d'opera necessari alla rimozione, movimentazione e trasporto dei rifiuti derivanti dalle macerie, nel rispetto di tutte le misure e gli adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa e di quanto necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;

ATTESO che con Determinazione G14209 del 30/11/2016 si è proceduto all'approvazione della lettera di invito alle ditte per la fornitura del servizio di cui trattasi;

ATTESO che con note prot. 600231, 600290, 600334, 600376, 600408, 600438 del 01/12/2016 l'Area Ciclo integrato Rifiuti della Regione Lazio ha invitato ditte specializzate ed iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali della Provincia di Rieti a presentare l'offerta per il servizio di cui trattasi;

ATTESO che con verbale della commissione giudicatrice in data 05/12/2016 si è rilevato che la migliore offerta è risultata quella della Ditta Vitelli Gianfranco e Guglielmo Snc con sede legale in Poggio Bustone in SP loc. Pollecchie P.IVA 00130400575 che è pari a € al kg 0,20;

ATTESO che con Determinazione G14652 del 12/12/2016 si è affidato il servizio di cui trattasi alla Ditta Vitelli Gianfranco e Guglielmo Snc;

DATO ATTO che ai sensi della L. 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il CIG n. 6897511623;

ATTESO che in data 23/12/2016, all'atto della consegna dei lavori, la ditta affidataria ha manifestato l'incapacità del prezzo offerto a remunerare tutte le attività richieste dalla lettera di invito consistenti nel caricamento degli elementi lignei rinvenuti nelle "zone rosse" dei Comuni di interessati dagli eventi del sisma del 24/8/2016, ovvero nel ritiro dei medesimi rifiuti reperiti nelle operazioni svolte presso le aree di deposito temporaneo di tali macerie, secondo la citata Ordinanza di Protezione Civile n. 394/16 e successiva fase di trasporto e smaltimento presso idonei impianti debitamente autorizzati;

RITENUTO necessario quindi procedere alla revoca della Determinazione G14652 del 12/12/2016 di affidamento del servizio di cui trattasi;

RILEVATA quindi la necessità di ripetere la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

RITENUTO necessario quindi revocare anche la Determinazione G14209 del 30/11/2016 di approvazione della lettera di invito alle ditte per la fornitura del servizio di caricamento, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato della frazione legnosa proveniente dalle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di procedere alla revoca della Determinazione G14652 del 12/12/2016 di affidamento del servizio di caricamento, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato della frazione legnosa proveniente dalle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016;
- 2) di procedere altresì alla revoca della Determinazione G14209 del 30/11/2016 di approvazione della lettera di invito alle ditte per la fornitura del servizio di caricamento, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato della frazione legnosa proveniente dalle macerie presso i comuni di Accumoli ed Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

Il presente atto sarà notificato alla Ditta Vitelli Gianfranco e Guglielmo Snc con sede legale in Poggio Bustone in SP loc. Pollecchie P.IVA 00130400575 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Demetrio Carini